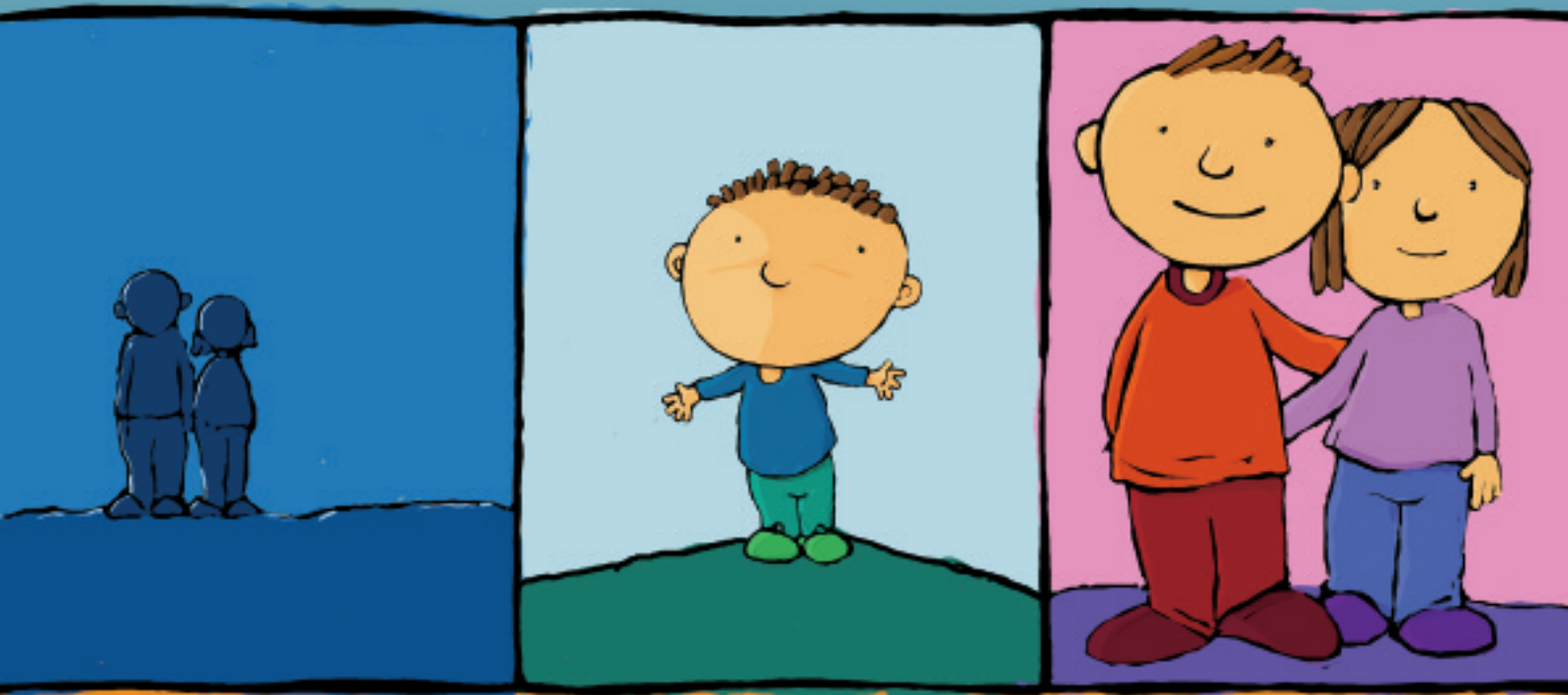


Associazione Casa Betania (Roma)

Associazione Progetto Famiglia (Salerno)

# master per esperto in affidamento familiare

## edizione per la Regione Lazio



96 ore

un fine settimana al mese

da novembre 2004 ad aprile 2005

luogo di svolgimento: Casa Betania - Via Calasanziana, 12 Roma

*Patrocinio gratuito*



PROVINCIA DI ROMA  
Assessorato alle Politiche Sociali  
e per la Famiglia



### **Destinatari del master:**

Il master si configura come formazione di secondo livello destinata conseguentemente a coloro (famiglie od operatori) che già conoscono l'istituto dell'affido e desiderano approfondirne alcuni aspetti. Le conoscenze che sono assunte come pre-requisiti per la partecipazione al Master sono le seguenti:

- legge 149/2001
- differenza fra adozione ed affidamento
- ruolo dei servizi, della famiglia affidataria e della famiglia d'origine nell'affido

Il master è rivolto ad un massimo di 30 partecipanti.

Nel raccogliere le iscrizioni si cercherà di favorire la creazione di un gruppo eterogeneo per esperienze fatte (affidatari ed operatori) .

### **Obiettivi del master:**

1) Per tutti i partecipanti:

- approfondire con l'aiuto di esperti i "punti nodali" dell'istituto dell'affido;
- usufruire del confronto con altre realtà (sia attraverso lo scambio fra partecipanti, sia nel confronto con i docenti e le testimonianze esterne);
- stimolare la nascita di progettualità future sia tra coloro che partecipano al corso che in seno agli organizzatori del corso stesso.

2) in particolare per le famiglie o singoli aspiranti affidatari:

perseguire nel percorso di maturazione e crescita personale (e di coppia dove del caso) in relazione a possibili esperienze di affido già in corso, in fase di avvio o potenziali future.

3) in particolare per gli operatori nel campo dell'affido:

acquisire strumenti utili per il sostegno e l'accompagnamento di situazioni di affido; la creazione di gruppi di auto-aiuto di affidatari; la costruzione di una valida rete di collaborazione tra i diversi singoli ed enti coinvolti.



### **Modalità didattiche utilizzate:**

Il programma didattico di seguito dettagliato prevederà l'utilizzo delle seguenti modalità didattiche:

- momenti di docenza (lezioni frontali)
- testimonianze esterne (possibile il ricorso a supporti video)
- confronto in piccoli gruppi fra partecipanti (laboratorio)
- bibliografia consigliata per approfondimenti dei temi trattati in ogni singolo incontro.

Verrà sempre privilegiato il taglio esperienziale sia nella docenza che nel caso di testimonianze.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di avvenuta partecipazione.



### **Progettazione didattica del master:**

L'iniziativa formativa descritta nel presente documento è stata progettata in modo congiunto dalla Associazione Casa Betania di Roma e dalla Associazione Progetto Famiglia di Salerno. La collaborazione tra le due Associazioni, impegnate da diversi anni nel campo dell'affido familiare, prevede oltre alla co-progettazione del Master la realizzazione di una duplice edizione del Master stesso, la prima delle quali – descritta dettagliatamente nel presente opuscolo – si svolgerà nella Regione Lazio e la seconda nella Regione Campania. L'Associazione Progetto Famiglia ha già organizzato nell'anno 2003-2004 un Master in "Esperto in Affidato Familiare" di 400 ore.

## Articolazione e calendario del master:

Il corso si svolgerà durante il fine settimana: 1 fine settimana ogni mese, per sei mesi da novembre 2004 ad aprile 2005. Il programma del fine settimana prevede un impegno per entrambe le giornate di Sabato e Domenica secondo i seguenti orari:

Mattina: 9,00 – 13,00

Pomeriggio: 14,30 – 18,30

per un totale di 16h ogni fine settimana.

Monte orario complessivo del master: 96h.

## Iscrizione:

Per iscriversi al master è sufficiente compilare la scheda allegata ed inviarla, entro il 10 novembre, all'Associazione Casa Betania – Via delle Calasanziane, 12 – 00167 RM, oppure via fax al n. 06.61.45.596 – unitamente alla ricevuta di versamento della quota di acconto di 50 euro per l'iscrizione.

Per informazioni circa gli aspetti organizzativi ed amministrativi rivolgersi alla segreteria del master – Sig.a Federica Fratoni n. 06.61.45.596. Per informazioni relative alla didattica del master rivolgersi al Dott. Marco Bellavitis.

## Quote di partecipazione:

- |                                          |                    |
|------------------------------------------|--------------------|
| - singoli                                | 350 euro a persona |
| - famiglie                               | 500 euro a coppia  |
| - Associazioni/Cooperative/Enti pubblici | 550 euro a persona |

La quota di partecipazione include oltre alla partecipazione al master anche i pranzi del sabato e della domenica presso la Casa Famiglia Betania. Sarà possibile versare la quota di partecipazione in un'unica soluzione oppure in 3 momenti diversi all'interno della durata del master (novembre 2004, gennaio e marzo 2005).

## Eventuali esigenze di pernottamento:

Non è prevista la possibilità di sistemazione alloggiativa presso il luogo di svolgimento del master.

Gli iscritti al master - non residenti nella città di Roma - potranno avvalersi della collaborazione della segreteria amministrativa del Master per indicazioni di eventuali strutture vicine al luogo di svolgimento.

## Luogo di svolgimento del master:

Associazione Casa Betania – email: [posta@casabetania.org](mailto:posta@casabetania.org)

Via delle Calasanziane, 12 – zona Pineta Sacchetti

Tel: 06.61.45.596 (3)

Uscita GRA N.1 – Direzione Aurelio centro



## 1° Week-end: introduzione e riferimenti normativi

### Sabato 20 novembre

#### *sessione mattutina 9,00-13,00*

##### **Apertura lavori**

*M. Bellavitis/ M. Giordano*

- presentazione del gruppo partecipanti
- presentazione del gruppo relatori
- presentazione del master e del programma didattico
- raccolta aspettative dei partecipanti

##### **La situazione dei minori “fuori famiglia”**

*E. Carotenuto*

- Presentazione della ricerca su affido e strutture residenziali realizzate dall'Osservatorio Nazionale Infanzia e Adolescenza (anni 1999-2003).
- I dati dei minori in affido in Italia e focus sulle regioni Lazio e Campania.
- Dibattito

#### *sessione pomeridiana 14,30-18,30*

##### **Riferimenti normativi generali**

*E. Catapano*

- L'evoluzione della normativa nazionale ed internazionale in materia di tutela minorile e familiare (dai diritti degli adulti ai diritti dei minori).
- Il quadro normativo attualmente vigente in Italia.
- Confronto con la legislazione europea.
- Nuove Linee Guida sulla chiusura degli Istituti nel 2006.

### Domenica 21 novembre

#### *sessione mattutina 9,00-13,00*

##### **La normativa sull'affido: approfondimenti**

*M. Giordano*

- Normativa italiana in materia di affido familiare.
- Nodi problematici nell'interpretazione ed applicazione della legge.
- I Regolamenti regionali.
- Aspetti burocratici ed amministrativi dell'affido.

##### **La realtà della città di Roma sull'affido**

*S. Vicini*

- I dati dei minori in affido o in attesa nella città di Roma.
- Regolamenti comunali e protocolli d'intesa: strumenti per una rete efficace nelle politiche sociali.
- Aspetti rilevanti del regolamento comunale della città di Roma.
- Il processo dell'affido nella città di Roma: centro comunale Pollicino, Municipi, Associazioni terzo settore, famiglie affidatarie.

#### *sessione pomeridiana 14,30-18,30*

##### **La rete nelle politiche sociali per l'affido**

*M. Giordano*

- Concetto di sussidiarietà e crisi del welfare state.
- La rete pubblico/no-profit nella 328/00 e nella 149/01.
- La specificità delle associazioni familiari: soggetti sociali o agenzie di servizi?
- La rete nel terzo settore: l'esperienza del CRAF in Campania.
- La rete tra i Servizi Affidi Pubblici: l'esperienza del CNSA.

##### **Un'esperienza positiva di rete nella realtà romana**

*A. Iannini*

- Il movimento famiglie affidatarie del Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma.

## 2° Week-end: il bambino affidato

### Sabato 11 dicembre

#### *sessione mattutina 9,00-13,00*

##### **La complessità dell'affido**

*W.Grosso*

##### **Il bambino affidato: il pre-affido**

*W.Grosso*

- Il bambino in difficoltà familiare: diverse tipologie. La complessità della situazione che coinvolge soggetti diversi.
- L'intervento di affido o un altro tipo di intervento?
- "Prendo coscienza che devo andare in affido": l'affido, un evento critico per il minore.
- Senso di appartenenza e conflitto di lealtà.
- Il tempo di osservazione/ascolto del minore che giunge in affido.
- Il bisogno del minore in affido di esplicitare i propri vissuti.
- Il tempo dell'attesa ed i conflitti interni.
- Lavori in gruppo e dibattito

#### *sessione pomeridiana 14,30-18,30*

##### **Il bambino affidato durante l'affido**

*W.Grosso*

- La teoria dell'attaccamento (principi teorici e risvolti pratici): come riconoscere un attaccamento non sano (e una volta riconosciuto?).
- Relazioni di attaccamento altre (possibile ristrutturazione dei modelli di relazione).
- I sogni, le aspettative: come gestirle al meglio.
- Video e lavori in gruppo

### Domenica 12 dicembre

#### *sessione mattutina 9,00-13,00*

##### **Il bambino affidato: la fine dell'affido ed il post-affido**

*W.Grosso*

- Le difficoltà, il lutto della separazione: come affrontarle al meglio?
- Un'ecologia degli affetti per continuare a mantenere il rapporto dopo la conclusione dell'affido.
- Quando un affido non si conclude come "previsto".
- Lavori in gruppo e dibattito.

#### *sessione pomeridiana 14,30-18,30*

##### **Il bambino affidato: alcuni nodi**

*W.Grosso*

- Nodo 1: il bambino che attiva comportamenti di 'rifiuto' della famiglia affidataria (tentate fughe, aggressività, etc. ).
- Nodo 2: il bambino che desidera il rientro in famiglia ma gli adulti, nel suo interesse, decidono di prorogare il tempo previsto per l'affido.

##### **Testimonianza di un bambino affidato oggi adulto**



### 3° Week-end: la famiglia d'origine

**Sabato 15 gennaio**

*sessione mattutina 9,00-13,00*

#### **La Famiglia d'origine: la famiglia problematica**

*M.Maltese*

- Ciclo di vita della famiglia.
- Famiglia multiproblematica: tipologia delle problematiche e focus sulla 'temporanea inidoneità'.
- Tendenza della famiglia multiproblematica all'omeostasi.
- L'intervento di affido o un altro tipo di intervento?
- Cosa costituisce il cambiamento per la famiglia in difficoltà.
- Fare i conti con la famiglia che non risolve i propri problemi.
- Possibilità di cambiamento nella famiglia d'origine multiproblematica, per la quale la multiproblematicità è la norma: quali risorse?

*sessione pomeridiana 14,30-18,30*

#### **La Famiglia d'origine: il pre-affido**

*M.Maltese*

- Criticità dell'affido per la famiglia d'origine (che sia o meno consensuale): incidenza dell'autostima.
- I genitori che danno il consenso all'affido (gradualità nella separazione dal bambino).
- I genitori che non danno il consenso all'affido (separazione coatta dal bambino).
- Come coinvolgere opportunamente nel progetto la f.d.o.
- Individuazione e valutazione delle risorse della f.d.o.
- Tecniche e modalità di sostegno mirate.

**Testimonianza di una famiglia d'origine ricongiunta al bambino andato in affidamento**

**Domenica 16 gennaio**

*sessione mattutina 9,00-13,00*

#### **La Famiglia d'origine: le relazioni con gli affidatari**

*E.Barile*

- Le fatiche nella relazione con gli affidatari : 'amici o sostituti'?
- Diversità culturali e religiose: motivo di conflitto o di arricchimento? quale modello educativo da seguire?
- Esercizio della potestà genitoriale: diritti e doveri dei genitori.
- Video o documenti.
- Lavoro in gruppi e Dibattito

*sessione pomeridiana 14,30-18,30*

#### **La Famiglia d'origine: la conclusione dell'affido**

*D.Viggiano*

- Emozioni e certezze della famiglia d'origine che accoglie nuovamente il proprio bambino.
- La riunificazione familiare: la costituzione di un nuovo sistema familiare al momento del rientro del bambino nella f.d.o.
- Un' "ecologia" di affetti con al centro il bambino: difficoltà e risorse della costruzione di un legame fra f.d.o e affidatari dopo la conclusione dell'affido.

## 4° Week-end: la famiglia affidataria

### Sabato 12 febbraio

#### sessione mattutina 9,00-13,00

##### La Famiglia affidataria: identikit

C.Rossi

- La famiglia affidataria senza figli che si apre all'affido; quella con bambini piccoli; quella con figli adolescenti; quella con figli sposati; il single: limiti, risorse e motivazioni che cambiano.
- Rappresentazione mentale della famiglia multiproblematica: necessità di evitare il pregiudizio.
- Il tempo per essere famiglia affidataria.
- L'affido familiare: evento critico per la famiglia affidataria.
- La coppia: riscoprirsi come famiglia aperta, elementi di criticità e nuove risorse.
- L'affidamento come scelta condivisa da tutti i membri.
- Il contesto della rete parentale degli affidatari.

#### sessione pomeridiana 14,30-18,30

##### La Famiglia affidataria: le relazioni

C.Rossi

- La relazione con il bambino affidato: l'osservazione quotidiana.
- La relazione con la famiglia d'origine.
- Le relazioni tra i figli biologici e affidati.
- I diritti (decisioni condivise con la famiglia di origine, congedi).
- I doveri (educare, mantenere, istruire, garantire una relazione affettiva).

##### Testimonianza di una famiglia affidataria

### Domenica 13 febbraio

#### sessione mattutina 9,00-13,00

##### La Famiglia affidataria: formazione e sostegno

C.Rossi

- Formazione come acquisizione di competenze e tempo di confronto e condivisione.
- Gruppi di mutuo-aiuto.
- La formazione permanente per le famiglie affidatarie.
- Il ruolo delle famiglie d'appoggio/ Reti Familiari.
- Esempi di sostegno che funzionano.
- Dibattito

#### sessione pomeridiana 14,30-18,30

##### Le famiglie professionali

M.Gallina

- Cosa sono le famiglie professionali?
- La differenza con una famiglia affidataria "normale"; il concetto di professionalità: quando è necessaria?
- Evidenze di un anno di lavoro: l'esperienza della Provincia di Milano.
- "I pro ed i contro" della famiglia professionale.
- Dibattito





## 5° Week-end: il progetto d'affido

### Sabato 12 marzo

*sessione mattutina 9,00-13,00*

#### **Il progetto dell'affido: la fase del pre-affido**

*E. Carotenuto*

- La segnalazione: un'analisi tipologica delle richieste di affido

#### **Il progetto di affido**

*G. Alfano*

- La valutazione di compatibilità con l'affido.
- L'abbinamento.
- L'importanza di aver conosciuto il bambino prima dell'inizio dell'affido.
- Funzione del progetto.
- Contenuti del progetto: tempi, relazioni, supporti, etc.
- La cooperazione di soggetti ed istituzioni coinvolti ed il lavoro di rete nell'elaborazione, gestione e verifica del progetto di affido.
- L'accoglienza e l'avvio dell'affido.

*sessione pomeridiana 14,30-18,30*

#### **La durata e la fase conclusiva dell'affido**

*G. Alfano*

- La permanenza e la verifica del progetto in itinere.
- I diversi compiti dei vari attori all'interno del progetto.
- La separazione: la gradualità del rientro.
- Il mantenimento dei legami.

**Testimonianza: una famiglia affidataria che ha vissuto il rientro del bimbo in famiglia d'origine**

### Domenica 13 marzo

*sessione mattutina 9,00-13,00*

#### **Esperienze di progetto dal punto di vista di un Assistente Sociale**

*A. Di Prinzio*

- Relazioni di avanzamento e modifiche del progetto in corso.
- La gradualità della separazione dalla f.d.o. e dell'accoglienza nella famiglia affidataria.
- La prassi: aspetti positivi e non.

#### **Gli altri attori coinvolti nel progetto**

*un giudice del Tribunale dei minorenni di Roma*

- Il sostegno: al minore, agli affidatari, alla famiglia d'origine.
- Il ruolo del giudice del Tribunale per i minorenni e del giudice tutelare.

*sessione pomeridiana 14,30-18,30*

#### **Il progetto di affido dal punto di vista dell'operatore**

*G. Alfano*

- Gli Operatori: il loro vissuto durante il percorso di affidamento del minore. Il condizionamento delle scelte.
- L'empatia fra operatore e gli attori coinvolti.
- Il pianto dell'operatore. Il "burn-out".



## 6° Week-end: affidi di frontiera e cenni a microstrutture residenziali

### Sabato 9 aprile

#### *sessione mattutina 9,00-13,00*

#### **Affido e microstrutture di accoglienza: missione socio politica e spirituale**

*Padre Gaetano Greco*

- La missione socio politica di una famiglia accogliente e di una microstruttura.
- La spiritualità dell'accoglienza.

#### **Affidi di frontiera**

*Coordinamento a cura di L.Luzzatto*

- Affidato di bambini piccolissimi: una testimonianza *coniugi Andreoli di Genova (Gruppo Near - Neonati a Rischio)*
- Affidato di minori stranieri

#### *sessione pomeridiana 14,30-18,30*

#### **Affidi di frontiera**

*Coordinamento a cura di L.Luzzatto*

- Affidato di nuclei mamma con bambino: una testimonianza *Luisa Sivo (il progetto Oltre l'affido)*
- Affidato dei minori affetti da HIV: Testimonianza *EMilitello (l'esperienza dell'Associazione Archè)*
- Affidato sine-die e adozione mite
- Affidato di minori disabili
- Affidato alle associazioni familiari

### Domenica 10 aprile

#### *sessione mattutina 9,00-13,00*

#### **Le microstrutture di accoglienza**

*M.Giordano*

- L'accoglienza in microstruttura: risorse e limiti di questa modalità di accoglienza.
- Progetto socio-educativo dei minori accolti in comunità.

#### **L'accoglienza di bimbi disabili in microstruttura**

*P.Mariotti*

#### **Testimonianza: la differenza fra famiglia affidataria e microstruttura:**

*Famiglia Giordano*

#### **Testimonianza: la carezza della famiglia all'interno di una microstruttura**

*Famiglia Dolfini - Terranera*


#### *sessione pomeridiana 14,30-18,30*

#### **Conclusione dei lavori: Riflessioni del gruppo dei partecipanti in merito al master**

*M. Bellavitis / M. Giordano*

- Suddivisione in gruppi.
- Compilazione questionario.
- Plenaria: proposte per una successiva edizione.






**L'Associazione Casa Betania** è impegnata da oltre dieci anni per la formazione l'aiuto ed il sostegno a famiglie affidatarie: ancora prima della costituzione dell'Associazione (avvenuta nel 2001) tali attività venivano svolte dai responsabili della Casa Famiglia Betania (costituita nel 1993).

Negli anni di attività dell'Associazione sono stati organizzate molteplici iniziative di sensibilizzazione. Dal 2001, ogni anno sono stati organizzati corsi di formazione (articolati su 6 incontri) per la preparazione delle coppie all'affidamento: in totale oltre 40 coppie hanno partecipato a tali corsi di formazione. Oltre 10 sono stati gli affidamenti per i quali la Casa Famiglia Betania e l'Associazione hanno fornito sostegno.

Per l'attività svolta per la promozione dell'affidamento familiare, l'Associazione Casa Betania è iscritta dal 2003 a mezzo del soggetto giuridico che la rappresenta, nell'Albo delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale per l'Affido familiare del Comune di Roma.

A fianco dell'Associazione Casa Betania ci sono **due strutture di accoglienza**.

Nel 1993 nasce la prima struttura denominata **Casa Betania**: essa si caratterizza per la presenza stabile di una famiglia residente che assicura continuità di intervento grazie alla piena disponibilità personale, supportata da volontari impegnati nei compiti loro assegnati con la presenza a rotazione, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini, in un'organizzazione funzionale non gerarchica, in cui ciascuno assume le proprie responsabilità.



Casa Betania effettua l'accoglienza di minori nella fascia d'età 0-9 anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni e l'accoglienza di mamme, gestanti o con bambino, in situazione di particolare necessità. Dall'anno di fondazione della struttura al 31 dicembre 2003 sono stati complessivamente accolti: 60 minori soli predisponendo le condizioni per un loro rientro in famiglia, sia essa di origine, affidataria o adottiva; 71 invece i nuclei mamma/bambino-i (78 i bambini). L'altra struttura di accoglienza è la **Casa di Chala ed Andrea**: qui l'accoglienza è rivolta a 3-4 bambini con disabilità di tipo fisico e/o psicologico.

**L'associazione Progetto Famiglia Onlus** si è costituita nel 1994. Fin dai primi anni l'Associazione Progetto Famiglia si è impegnata in percorsi di promozione della pratica dell'affidamento familiare temporaneo di minori realizzando numerose campagne di sensibilizzazione e percorsi formativi. Attualmente collabora con circa una quindicina di Comuni della Regione Campania, tra cui va segnalato in particolare un recente protocollo d'intesa con il Comune di Napoli. Nel corso degli anni 2001 e 2002 è stata consulente della Provincia di Napoli per la costruzione di un Piano Provinciale per l'Affido.

È socio fondatore, nonché presidente, del CRAF (Coordinamento Regionale Affido Familiare) istituito in Campania nel dicembre del 2001 cui aderiscono dodici organismi no-profit impegnati nel campo dell'affido.

Come membro del CRAF ha partecipato ai lavori di stesura delle recenti linee regionali sull'affido familiare (pubblicate nel maggio 2004) e, dal 2002 partecipa agli incontri semestrali promossi dal CNSA (Coordinamento Nazionale Servizi Affidi) presso la sede della Provincia di Parma.



Le famiglie affidatarie facenti riferimento all'Associazione, sono 59 (dati aggiornati al 30 giugno 2004), distribuite sui territori delle province di Salerno, Napoli e Caserta.

Gli affidi effettuati fino ad oggi sono 42, di cui 26 relativi a bambini e ragazzi, 6 relativi a madri con figlio, 7 relativi a gestanti e 3 a donne sole.

L'Associazione Progetto Famiglia ha già organizzato, nell'anno 2001-2002, un corso di perfezionamento in affido familiare della durata di 150 ore e, nell'anno 2003-2004 un Master post lauream in "Esperto in Affido Familiare" di 400 ore, riconosciuto dalla Regione Campania.

L'Associazione Progetto Famiglia Onlus è dotata di **4 case famiglia** per minori e/o madri con figli (due delle quali gestite da nuclei familiari residenti), iscritte all'albo regionale delle comunità e pertanto autorizzate a realizzare percorsi d'accoglienza in collaborazione con gli enti pubblici: le accoglienze realizzate nelle suddette strutture sono state circa 150 ed hanno riguardato per circa il 45%, donne (madri, gestanti e donne sole) e per il 55% minori (bambini soli o accompagnati dalla madre).

## Elenco dei docenti

**Gabriele Alfano:** Psicologo. Consulente Ufficio Affidò Ass.ne "Progetto Famiglia" nel sostegno a singoli affidi e gestione di gruppi di mutuo aiuto per famiglie affidatarie. Docente per il Master di 400 ore in "Esperto in affidò familiare" realizzato dall'Ass.ne "Progetto Famiglia" nel 2003-04.

**Floriana Barile:** Pedagogista. Sociologa. Assistente Sociale del Comune di Roma. Consulente ed esperta di programmazione e gestione dei Servizi Sociali. Esperto in affidamento familiare. Per conto del Comune di Roma, tra i soci fondatori e rappresentante per tre anni del coordinamento nazionale Servizi Affidò

**Elena Carotenuto:** Sociologa. Coordinatrice Ufficio Affidò dell'Ass.ne "Progetto Famiglia". Coordinatrice del CRAF (Coordinamento regionale Affidò Familiare in Campania). Tutor per il Master di 400 ore in "Esperto in Affidò Familiare" realizzato dall'Ass.ne "Progetto Famiglia" 2003-04.

**Erminia Catapano:** Magistrato presso il Tribunale Ordinario di Potenza. Docente per il Master di 400 ore in "Esperto in affidò familiare" realizzato dall'Ass.ne "Progetto Famiglia" nel 2003-04.

**Angela Di Prinzio:** Assistente Sociale del Comune di Roma. Giudice onorario presso il Tribunale di Roma – Sezione Minorenni. Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Roma Tre – Corso di laurea in disciplina del Servizio Sociale.

**Margherita Gallina:** Assistente sociale della Provincia di Milano. Responsabile del Progetto Famiglie Professionali.

**Marco Giordano:** Presidente Ass.ne "Progetto Famiglia". Presidente del CRAF (Coordinamento regionale Affidò Familiare in Campania). Genitore affidatario. Per 4 anni responsabile residente di una microstruttura per minori e madri con figli. Dal 2002 membro degli incontri semestrali del Coordinamento Nazionale Servizi Affidò. Dal 2002 al 2004, membro del gruppo di esperti Regione Campania per redazione Linee Regionali sull'affidò. Coordinatore Tirocinio per il Master di 400 ore in "Esperto in Affidò Familiare" realizzato all'Ass.ne "Progetto Famiglia" nel 2003-04.

**Padre Gaetano Greco:** Cappellano carcere minorile di Roma. Responsabile casa famiglia per adolescenti Borgo Amigò – Casa Padre Agostino.

**Wanda Grosso:** Psicologa e Psicoterapeuta. Consulente della Provincia di Roma. Membro AIPA. Responsabile Area Infanzia dell'Ass.ne "Il Casalino" che si occupa di terapia e prevenzione nel campo dell'affidamento familiare.

**Alessandro Iannini:** Esperto in affidamento familiare. Responsabile progettuale del movimento famiglie affidatarie Borgo Ragazzi Don Bosco.

**Leonardo Luzzatto:** Psicologo e psicoanalista SPI. Consigliere onorario per la Corte d'Appello di Roma – Sezione Minorenni. Esperto in affidamento familiare ed adozione mite.

**Maurizio Maltese:** Psicoterapeuta; docente presso l'IFREP (scuola per psicoterapeuti ed educatori). Psicologo presso il consultorio giovani Genzano (RMH).

**Paolo Mariotti:** Neuropsichiatria infantile presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Psicoanalista AIPSI.

**Francesca Militello:** Psicologa e psicoterapeuta. Collabora con l'Ass.ne Archè. Esperta in affidò di minori affetti da HIV.

**Carolina Rossi:** Psicologa e Mediatore familiare. Esperto in affidamento familiare. Consulente Ufficio Affidò dell'Ass.ne "Progetto Famiglia" nel sostegno a singoli affidi e gestione di gruppi di mutuo aiuto per famiglie affidatarie. Tutor Master di 400 ore in "Esperto in Affidò Familiare".

**Luisa Sivo:** Assistente Sociale della Provincia di Roma. Esperto in affidamento familiare. Consulente del Comune di Roma per il progetto "Oltre l'affidò" per l'affidamento di nuclei mamma con bambino.

**Silvia Terranera:** Assistente Sociale. Da 11 anni responsabile della Casa Famiglia Betania. Esperto in affidamento familiare per esperienze vissute in prima persona come famiglia affidataria e come docente di corsi di formazione.

**Stefano Vicini:** Psicologo. Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Roma. Consulente del Comune di Roma presso l'Unità Operativa per l'affidò, l'adozione ed il sostegno a distanza "Pollicino".

**Daniela Viggiano:** Psicologa specializzata in psicoterapia sistemica e relazionale. Mediatore familiare. Presidente dell'Ass.ne Spazio Famiglia (sostegno a nuclei e minori; diffusione dell'affidamento). Terapeuta presso il Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato ed alla Famiglia del Comune di Roma.



## SCHEDA DI ISCRIZIONE

### MASTER PER ESPERTO IN AFFIDAMENTO FAMILIARE Edizione per la Regione Lazio

Da inviare (una copia per ciascun partecipante) entro il 10 novembre 2004 alla sede dell'Associazione Casa Betania  
Via delle Calasanziane, 12 – 00167 Roma.

Oppure inviare via fax al numero 06.61.45.596 att.ne Federica Fratoni – [posta@casabetania.org](mailto:posta@casabetania.org)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Famiglia/singolo affidatario (SI/NO) \_\_\_\_\_

Operatore privato sociale (indicare il nome associazione/cooperativa)

\_\_\_\_\_

Operatore pubblico (indicare il nome dell'ente)

\_\_\_\_\_

Allegare copia della ricevuta del versamento effettuato a titolo di acconto di euro 50 per singolo iscritto.

Banca di Roma Agenzia n. 60 - ABI: 03002 CAB: 03360 C/C: 10381.33 intestato ad Associazione Casa Betania

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_